

Codice DB1413

D.D. 11 novembre 2010, n. 2974

L.R. 54/75. Annualità 2009. Lavori di manutenzione idraulica sul rio Ronco in località Binda e rio Castagno in corrispondenza str. Comunale Casdegno in comune di Stresa (VB). Autorizzazione idraulica n. 95/10. Ente attuatore: Comune di Stresa (VB). Importo Euro 20.000,00=.

In data 21.10.2010 con nota n. 16398 - ns. prot. n. 75976/DB14.13 del 21.10.2010, il Comune di Stresa (VB) ha presentato, per il parere di competenza, il progetto dei lavori di manutenzione in oggetto specificati.

La spesa prevista in € 20.000,00 rientra nel programma di finanziamento della L.R. 54/75 - annualità 2009 (D.D. 1586 del 29/07/2009) con la quale è finanziato l'intervento per € 20.000,00=.

Il progetto consiste nella manutenzione del Rio Ronco in località Binda e del Rio Castagno in corrispondenza e a monte della strada comunale per Casdegno tramite decespugliamento di rovi, arbusti ed erbe infestanti con taglio e rimozione piante anche di alto fusto nell'alveo attivo.

Il progetto definitivo è stato approvato dal Comune di Stresa con deliberazione della Giunta Comunale n. 134 del 29/09/2010.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali redatti dal Responsabile dell'ufficio tecnico comunale Arch. M. Ermini, la realizzazione delle opere in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- Viste le LL.RR. n. 51/97 e 23/08;
- vista la D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/1998;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n° 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- visto il regolamento regionale n. 14/R del 6/12/2004;

determina

di esprimere, sugli atti progettuali relativi ai lavori di manutenzione idraulica del Rio Ronco in località Binda e del Rio Castagno in corrispondenza e a monte della strada comunale per Casdegno in comune di Stresa (VB), parere favorevole di approvazione e di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'esecuzione della manutenzione in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei relativi disegni allegati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- il materiale legnoso presente nell'alveo attivo e cioè tra i cigli di sponda del corso d'acqua del progetto in questione, come indicato nella relazione tecnica del progetto, dovrà essere allontanato

dall'alveo e accatastato dall'impresa in area individuata dall'Amministrazione comunale, inoltre come previsto dalla D.G.R. n° 38-8849 del 26 maggio 2008 allegato A articolo 7.1 tale materiale è considerato di valore nullo;

- l'opera in oggetto dovrà essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la manutenzione non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni DUE dalla data della autorizzazione, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- il soggetto autorizzato, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/04, ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Giovanni Ercole